



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *“Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243”*, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il D.P.R. del 13 febbraio 2021, con il quale è stato nominato Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare il prof. Roberto Cingolani;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021, che abroga, a decorrere dall'8 ottobre 2021, il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97 (pubblicato su GU Serie generale n. 228 del 23 settembre 2021);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell'ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS);

VISTO il D.P.R. 18 ottobre 2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero della Transizione Ecologica, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 5 luglio 2021 con n. 2223, con il quale è stato conferito al Dott. Renato Grimaldi l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale per l'economia circolare – ECi;

PRESO ATTO che, nelle more della piena attuazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero per la transizione ecologica di cui al D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, le attività di ordinaria amministrazione sono garantite facendo riferimento all'organizzazione vigente;

VISTA la Direttiva (UE) 2015/720 del Parlamento e del Consiglio UE, che modifica la direttiva 94/62/CE relativamente alla riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero;

VISTO il "*Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare*" (COM(2015) 614) adottato nel dicembre 2015 e con il quale la Commissione ha individuato la plastica come priorità chiave e si è impegnata ad elaborare "*una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita*", confermando altresì, nel 2017, l'intenzione di concentrarsi sulle attività inerenti alla produzione e all'uso della plastica e di adoperarsi verso il conseguimento dell'obiettivo della riciclabilità di tutti gli imballaggi di plastica entro il 2030 nel Programma di lavoro della Commissione 2018, COM(2017) 650;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 recante le disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, come convertito in legge dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ed in particolare l'articolo 9-bis nel quale, in aderenza con il disposto comunitario, sono state previste alcune restrizioni alla commercializzazione sulle borse di plastica, variabili in funzione dell'impatto ambientale che le stesse hanno quando sono recuperate o smaltite, delle loro proprietà di riciclaggio e compostaggio, della loro durata o dell'uso specifico previsto, nonché in considerazione di eventuali effetti nocivi di sostituzione;

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni "*Strategia europea per la plastica nell'economia circolare*", adottata il 16 gennaio 2018, che pone le basi per una nuova economia della plastica, in cui la progettazione e la produzione di questo materiale e dei suoi prodotti rispondano pienamente alla esigenze di riutilizzo, riparazione e riciclaggio e in cui il loro sviluppo avvenga all'insegna della sostenibilità;

VISTA la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (cd "single-use plastics - SUP"), che si pone l'obiettivo di prevenire e ridurre l'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, in particolare l'ambiente acquatico, e sulla salute umana, nonché promuovere la transizione verso un'economia circolare con modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili, contribuendo in tal modo al corretto funzionamento del mercato interno;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni riguardante "*Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare Per un'Europa più pulita e più competitiva*" dell'11 marzo 2020;

VISTA la risoluzione del Parlamento europeo del 10 febbraio 2021 sul nuovo piano d'azione per l'economia circolare che, nel definire le principali catene del valore dei prodotti, ha sottolineato l'importanza di una nuova strategia globale europea sulla plastica;

VISTO il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 recante l'attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti nonché l'attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 18 gennaio 2021, n. 19, di approvazione dell'atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023 che definisce l'impegno dello stesso Ministero alla riduzione dell'inquinamento dovuto alla plastica anche adottando interventi specifici sui prodotti monouso;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 gennaio 2021, n. 37, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione dello stesso Ministero per l'anno 2021 tra i quali vi è il potenziamento delle attività di riduzione dell'inquinamento della plastica;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DITEI.REGISTRO DECRETI.R. n. 0000009 del 25 febbraio 2021, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2021 per il DiTEI e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

CONSIDERATO che in risposta ai livelli elevati di dispersione della plastica nell'ambiente e ai suoi effetti nocivi sono state cercate, a livello nazionale, europeo ed internazionale, soluzioni per la progettazione di plastica biodegradabile e compostabile;

RILEVATO l'impegno del Ministero della transizione ecologica a ridurre l'utilizzo della plastica anche attraverso la promozione della campagna plasticfree sollecitando tutte le amministrazioni pubbliche affinché siano da esempio ai cittadini, eliminando la plastica monouso;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte quarta recante il sistema di gestione dei rifiuti;

VISTO l'articolo 226-*quater* del predetto decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come introdotto dal comma 802 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, (legge finanziaria 2019), che istituisce al comma 4 un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero con una dotazione di € 100.000,00 a decorrere dall'anno 2019 per la realizzazione di attività di studio, verifica tecnica e monitoraggio delle plastiche monouso, con la collaborazione di competenti istituti di ricerca;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, nonché il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 concernente la ripartizione in capitoli delle pertinenti Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021- 2023;

VISTA la nota dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero prot. n. 2891 del 28 marzo 2019 con la quale è stato comunicato alla ex Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (RIN) l'istituzione del capitolo n. 4117, Piano gestionale 01 per la realizzazione di attività di studio, verifica tecnica e monitoraggio delle plastiche monouso da parte dei competenti istituti di ricerca al fine di prevenire la produzione di rifiuti da plastica monouso e promuovere l'utilizzo di beni di consumo ecocompatibili con uno stanziamento di competenza e cassa pari ad € 100.000,00;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 178 del 12 maggio 2021 che definisce le modalità di utilizzazione del Fondo istituito dall'articolo 226-*quater* del predetto decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, che prevede che il Ministero della transizione ecologica pubblici, con cadenza annuale, un Bando al fine di individuare il soggetto beneficiario delle risorse del predetto Fondo;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'articolo 4 del predetto decreto del Ministro della transizione ecologica n. 178 del 12/05/2021 che prevede che nel Bando saranno individuate le linee di ricerca che dovranno essere sviluppate, i requisiti di ammissione al finanziamento, i termini per la presentazione delle istanze, la documentazione che dovrà essere allegata alle istanze, le modalità di verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione delle istanze, le modalità di finanziamento e di ripartizione del finanziamento e le modalità di erogazione delle risorse;

RITENUTO di poter destinare, a carico delle annualità 2021 e 2022 del predetto Fondo, l'importo di € 200.000,00 (duecentomila/00), a favore di uno specifico "Bando per finanziamento di attività di ricerca volta alla riduzione dei rifiuti prodotti da plastica monouso – Edizione 2021";

CONSIDERATO che il contributo posto a carico del Ministero della transizione ecologica, nei limiti di € 200.000,00 (duecentomila/00), sarà erogato in due quote: una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 50 per cento dell'importo del contributo concesso, successivamente alla comunicazione di avvio dei lavori, e una seconda quota, a titolo di saldo previa presentazione di apposita richiesta di erogazione corredata dall'integrale rendicontazione delle spese sostenute.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le finalità di cui alle premesse, è approvato l'allegato "*Bando per il finanziamento di attività di ricerca volta alla riduzione dei rifiuti prodotti da plastica monouso – Edizione 2021*".

Articolo 2

1. Per far fronte alle spese necessarie per la copertura finanziaria del Bando di cui all'articolo 1, è destinata la somma complessiva di € 200.000,00 (duecentomila/00), da porre a carico delle annualità 2021 e 2022 del Fondo istituito presso il Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'articolo 226-*quater*, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, sul cap. 4117/PG-01 "*Fondo per la realizzazione di attività di studio, verifica tecnica e monitoraggio da parte degli istituti di ricerca al fine di prevenire la produzione di rifiuti da prodotti di plastica monouso e promuovere l'utilizzo di beni di consumo ecompatibili*", Missione 18, Programma 15, Azione 2, dello stato di previsione della spesa del MiTE, E.F. 2021.

2. Le risorse non assegnate attraverso la graduatoria di merito rientrano nella disponibilità di questo Ministero.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per il prescritto riscontro di competenza e sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero della transizione ecologica (www.mite.gov.it — sezione "Bandi e Avvisi").

Renato Grimaldi

Sigla dirigente:

Div. II E.D.F